



AUTORITÀ PORTUALE  
DEL LEVANTE

Porti di Bari, Barletta, Monopoli

Decreto n. 1/2014

**IL PRESIDENTE**

**Premesso** che con foglio del 21 novembre 2013, prot. 46857 la locale Capitaneria di Porto ha comunicato di aver accertato, nel corso dell'attività ispettiva di polizia marittima, effettuata il 13 novembre 2013, presso l'area e lo specchio demaniali siti in vicinanza del Centro Universitario Sportivo di Bari e, più precisamente, nello specchio acqueo compreso tra la recinzione della pista di atletica del C.U.S. e la colmata di Marisabella, la presenza di:

- n.2 imbarcazioni da diporto in legno con motore fuoribordo, ormeggiate in banchina con corpo morto in acqua e di due imbarcazioni in legno affondate, il tutto occupando uno specchio acqueo di mq. 30 circa;
- materiale vario depositato e recintato, per una superficie occupata di mq. 10 circa;

**considerato che:**

- non è stato possibile reperire in loco informazioni relative alla titolarità dei beni di cui innanzi;
- la circostanza comporta un'occupazione abusiva, perseguibile penalmente ed amministrativamente, in data 13 novembre 2013 l'Autorità Marittima, con n.d.r. n.90/13, ha provveduto ad informare l'Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di reato di cui all'art.1161 del codice della navigazione, a carico di ignoti, disponendo la rimozione delle suddette strutture, ai sensi dell'art. 54 dello stesso codice;
- è necessario dar corso, con ogni urgenza, alla rimozione d'ufficio di tutto quanto segnalato dalla locale Capitaneria di Porto, anche al fine di evitare il proliferarsi di occupazioni senza titolo in quella zona;
- l'intervento di rimozione delle imbarcazioni e del materiale vario abusivamente insistenti sull'area e sullo specchio acqueo demaniali marittimi ricompresi tra la recinzione della pista di atletica del C.U.S. Bari e la colmata di Marisabella, al fine di impedire l'utilizzo abusivo delle predette zone sarà affidato a ditta abilitata;

**visto** l'art.8, comma 3, lett. h) della legge 28.1.1994, n.84, e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** l'art.54 del Codice della Navigazione;

**visti** gli atti d'ufficio,

**d e c r e t a**

- il giorno 31 marzo 2014 si procederà a mettere in pristino stato l'area e lo specchio acqueo occupati senza titolo da ignoti, mediante l'intervento di ditta abilitata che provvederà alla rimozione sia delle quattro imbarcazioni che di quant'altro presente sui predetti beni sia della rete metallica utilizzata come recinzione di una porzione di area;
- i proprietari sia dei beni mobili presenti sull'area sia delle imbarcazioni ormeggiate abusivamente ai pontili galleggianti sono invitati a presentarsi, nelle ore d'ufficio, all'Autorità Portuale di Bari, p.le C. Colombo 1, per declinare le proprie generalità, al fine di procedere all'addebito, in quota parte, dei costi delle operazioni di sgombero e degli indennizzi dovuti per l'occupazione senza titolo dei beni innanzi detti.

Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso avverso il presente atto al Presidente della Repubblica ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente, entro 120 e 60 giorni dalla data odierna.

Bari, 28 FEB. 2014

IL PRESIDENTE

Francesco P. Mariani